

CLAUDIO TAGLIAPIETRA*

Un nuovo progetto di teologia fondamentale in dialogo con le scienze

Nota in margine all'opera *Teologia fondamentale in contesto scientifico* di G. Tanzella-Nitti¹

Nel suo lavoro in quattro volumi, Tanzella-Nitti offre un progetto di teologia fondamentale con numerosi elementi di novità. Il primo, il contesto scientifico con cui ambisce di poter dialogare. Secondo, l'interlocutore a cui si rivolge, il teologo che accetti nel suo lavoro il contrappunto della razionalità scientifica. Terzo, una trattazione che, senza espungere la dimensione di apologia ancora presente nella teologia fondamentale, riesce a tener conto delle trasformazioni della disciplina a partire dal Concilio Vaticano II.

In his four-volumes work Tanzella-Nitti offers a project of fundamental theology with several new features. First, the scientific context which he aspires to dialogue with. Second, its intended interlocutor, the theologian who accepts in his work the counterpoint of scientific rationality. Third, an exposition that, without canceling the apologetic dimension necessarily present in the perspective of fundamental theology, can consider the transformations of this discipline starting from the Second Vatican Council.

La recente pubblicazione di *Teologia della Rivelazione. Fede, Tradizione, Religioni* (Città Nuova, 2022) conclude il trattato di *Teologia Fondamentale in contesto scientifico* di Giuseppe Tanzella-Nitti. Si tratta di un lavoro imponente: quattro volumi per un totale di circa 3000 pagine, frutto di un decennio di lavoro e sintesi dei quasi trent'anni di insegnamento e ricerca in ambito teologico del suo Autore².

Il Novecento è stato testimone di grandi cambiamenti nella teologia fondamentale, specie dopo l'evento

conciliare.³ Ne sono testimoni i vari progetti di teologia fondamentale pubblicati, specie in ambito tedesco, francese e italiano, dopo gli anni Novanta. Questi progetti manifestavano in modo chiaro il passaggio dal modello "neoscolastico" di teologia apologetica degli anni Venti-Trenta, maggiormente incentrato sulla dimensione proposizionale-istruttiva della Rivelazione, a un modello di teologia della Rivelazione maggiormente centrata nella sua dimensione cristologica, con una comprensione della storia della salvezza biblicamente fondata. Come è noto, tale

Docente di Teologia fondamentale presso la Pontificia Università della Santa Croce, Roma, c.tagliapietra@pusc.it